CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale

***RDO Mepa* per l'affidamento *di* servizi di grafica per la realizzazione di pagine istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte e banner statici per le testate web. Anni 2023-2024**

CIG: 960958613C

RDO – Disciplinare di gara-

Art. 1 – Oggetto

L'oggetto del contratto è la realizzazione di servizi di grafica per la pubblicazione di pagine istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte e banner statici per le testate web.

Art. 2 - Caratteristiche dei servizi

Il servizio di grafica richiesto si articola in:

a) pagine di informazione istituzionale su testate giornalistiche locali cartacee

Il servizio in oggetto è relativo a: impaginazione di testi e foto per una pagina tipo da realizzarsi sulla base di un ventaglio di "gabbie" - in linea con le più attuali tendenze di design editoriale - e da adattare ai vari formati - di alcune testate locali del Piemonte, seguendo le indicazioni fornite - dall'Ufficio Stampa del Consiglio regionale del Piemonte (in seguito Ufficio Stampa), che definirà argomenti e priorità delle varie notizie da inserire nella pagina.

L'operatore economico dovrà garantire:

- Definizione iniziale, in accordo con – l'Ufficio Stampa, di sei griglie grafiche predefinite, nel cui ambito sarà scelta di volta in volta la grafica da realizzare più consona alla pubblicazione, così strutturate:
  - tre grafiche che prevedano tre articoli in pagina;
  - due grafiche che prevedano due articoli in pagina;
  - una grafica che preveda un articolo in pagina;

le griglie potranno prevedere un articolo formato "box" da conteggiare come articolo;
ciascuna griglia di pagina (di formato medio tra quelli dei giornali locali individuati), dovrà prevedere la ripartizione dello spazio da assegnare con l'indicazione delle battute comprensive di spazi, il posizionamento e la dimensione delle foto, lo spazio didascalia per le foto comprensivo di battute;
ciascun articolo dovrà essere composto da titolo, occhiello, catenaccio e corpo.

- ricezione dei testi e delle foto inviati – dall'Ufficio Stampa per via telematica (posta elettronica, wetransfer, ecc.);
- stesura e composizione della prima bozza (in base alla griglia indicata –dall'Ufficio Stampa) da fornire - per valutazione grafica e le eventuali correzioni sui testi;
- esecuzione delle eventuali modifiche;
- realizzazione di una o più bozze con le modifiche richieste.

Dopo l'approvazione della bozza il grafico dovrà provvedere a ridimensionare e adeguare la pagina nei formati delle circa 50 testate locali (indicativamente 5 esecutivi di base, compreso uno in doppia pagina orizzontale).
Il grafico dovrà inviare la versione definitiva delle singole pagine alle testate regionali i cui indirizzi verranno forniti dall'Ufficio stampa, verificare l'avvenuta ricezione e, nel caso sia richiesto dai giornali, apporre gli aggiustamenti necessari.

b) banner sulle testate web

Il servizio ha per oggetto la realizzazione di grafiche per la pubblicazione di banner statici promozionali sulle testate web, formato 300x250 px, con la possibilità di variare le dimensioni in caso di esigenza; l'impostazione grafica sarà indicata, vagliata e approvata dall'Ufficio Stampa.

L'operatore economico dovrà garantire:

- realizzazione di una o più bozze secondo le indicazioni richieste;
- realizzazione del banner definitivo dopo l'approvazione dell'Ufficio Stampa, nei formati richiesti.

Dopo l'approvazione il grafico dovrà inviare la versione definitiva dei banner alle testate web i cui indirizzi verranno forniti dall'Ufficio stampa.

Per la realizzazione grafica di cui alle lett a) tutte le fasi di lavorazione, a partire dall'invio del materiale da parte dall'Ufficio Stampa, dovranno essere realizzate entro i due giorni lavorativi successivi.

Per la realizzazione grafica di cui alle lett b) tutte le fasi di lavorazione, a partire dall'invio del materiale da parte dall'Ufficio Stampa, dovranno essere realizzate entro il giorno lavorativo successivo.

E’ prevista la realizzazione di un massimo **annuo** di n**. 25** pagine o 50 mezze pagine per un totale indicativo complessivo sul biennio di n. 50 pagine intere o 100 mezze pagine di informazione istituzionale e di un massimo **annuo** di n. **20** banner statici per un totale indicativo complessivo di n. 40 banner.

L’Amministrazione specifica che il valore sopra indicato delle realizzazioni grafiche rappresenta il valore massimo affidabile del contratto il cui ammontare definitivo sarà stabilito sulla base del numero di grafiche effettivamente ordinate e realizzate.

Art. 3 – Durata e importo del contratto

Il contratto avrà durata di anni 2 (due), a far data dalla sottoscrizione del contratto, senza facoltà di proroga.

L’importo massimo complessivo annuo per l’acquisizione dei servizi oggetto della presente procedura è stimato in € 11.000,00 IVA esclusa e quindi 22.000,00 iva esclusa per il biennio.

Nell’ambito del massimale complessivo biennale dei servizi come sopra definito, si specifica che la suddivisione annua potrebbe subire variazioni, in base alle effettive esigenze dell’Amministrazione ed alle restrizioni derivanti dall’applicazione della disciplina di garanzia nel periodo antecedente ad eventuali consultazioni elettorali.

L’Amministrazione specifica che il valore complessivo di € 22.000,00 iva 22% esclusa, rappresenta il valore massimo del contratto, il cui ammontare definitivo sarà determinato dall’effettivo numero di grafiche richieste ed effettivamente realizzate.

Il corrispettivo verrà riconosciuto per le sole grafiche ordinate e regolarmente realizzate.

Art. 4–Requisiti di partecipazione e Modalità presentazione dell’offerta

Si richiama l’art. 4 dell’avviso pubblicato – Requisiti di partecipazione- che esplicitava che all’atto dell’offerta i concorrenti dovevano risultare in possesso dei seguenti requisiti minimi, da attestarsi già nella domanda di partecipazione:

1. insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d’appalto di cui all’Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per l’attività esercitata inerente e riconducibile al servizio di cui al presente Appalto;
3. iscrizione al MEPA per “Servizi di stampa e grafica” cpv 79822500-7 - Servizi di progettazione grafica o impegnarsi alla data di pubblicazione della gara in oggetto, ad essere iscritti e abilitati allo stesso.

4. aver svolto nel triennio precedente (2019-2020-2021), almeno un contratto riguardante servizi analoghi, comprendenti servizi di grafica relativi a pagine di informazione di giornali e banner;

L'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma del MePA i seguenti documenti firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa:

- Offerta economica

L'offerta economica dovrà esser formulata inserendo a sistema **il prezzo ribassato** rispetto alla base di gara di euro 22.000,00 iva 22% esclusa, calcolato come **somma** dei due totali a) e b) sotto individuati:

a) costo complessivo grafica per pagina di informazione istituzionale così calcolato: costo grafica singola **pagina intera** x **n.50** pagine massime previste dal contratto biennale.

Si specifica che le pagine di grafica potranno essere richieste anche come mezze pagine; in tal caso il costo della mezza pagina sarà pari alla metà del costo della pagina intera oggetto dell'offerta.

b) costo complessivo per grafica banner sulle testate web così calcolato: costo **singolo** banner x **n. 40** banner massimi previsti dal contratto biennale.

Il concorrente dovrà altresì allegare l'offerta di dettaglio formulata come sopra specificato.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari, con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

-D.G.U.E. debitamente compilato, utilizzando il modulo allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

-Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

Si precisa che, l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del Contratto, generato automaticamente dal Sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del Contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto.

Art. 5 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPa). Tali documenti si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante del Consiglio. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni contenute nel D.G.U.E compilato dall'operatore economico invitato.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'affidamento del servizio.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento, nonché di tutte le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Art. 6 - Garanzia definitiva

L'affidatario, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che il Consiglio abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipulazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

L'ammontare della cauzione è stabilito in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed è pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di iva, e la stessa è prestata secondo le modalità in esso previste.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto nei confronti del Consiglio e, pertanto, va reintegrato qualora il Consiglio medesimo effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto ed irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata, in base all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del medesimo Codice. In tal caso l'affidatario dovrà produrre la relativa documentazione a supporto.

Art. 7 - Penali

In caso di mancata o difforme esecuzione della prestazione prevista dall'offerta -per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'affidatario - l'Amministrazione committente in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione, applicherà le seguenti penali:

a) In caso di omessa realizzazione del servizio applicazione di una penale pari al 5 % dell'importo contrattuale complessivo;

b) In caso di difforme o incompleta realizzazione del servizio, rispetto a quanto previsto, applicazione di una penale pari al 1 % dell'importo contrattuale complessivo;

c) In caso di ritardo nella consegna del servizio, rispetto a quanto previsto e pattuito, applicazione di una penale giornaliera pari a 1 per mille dell'importo contrattuale complessivo.

Il Consiglio, ove riscontri le inadempienze di cui sopra, idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle formalmente per iscritto con comunicazione via PEC al domicilio eletto dall'affidatario, indicando il termine di 15 (quindici) giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sé imputabile, il Consiglio applicherà le penali contestate mediante detrazione diretta sulle somme dovute per i pagamenti o, eventualmente, sulla garanzia definitiva.

Art. 8 - Risoluzione per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 7 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonchè l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c., senza bisogno di messa in mora e, con provvedimento amministrativo, provvederà ad incamerare la garanzia definitiva di cui all'art. 6.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

a) la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;

b) l'ingiustificata sospensione della prestazione;

c) l'omissione totale o il grave ritardo, per almeno 3 (tre) volte, del servizio richiesto dal Consiglio;
d) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consiglio;

Si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Consiglio regionale si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi dell'articolo 8 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Si richiama l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Nell'ipotesi di decadenza dei requisiti morali e di fallimento dell'affidatario e morte del titolare si applicano rispettivamente l'art. 108 e l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

Art. 9 - Cessione del contratto

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n.50/16 ad esclusione di quanto previsto al penultimo capoverso del medesimo comma in ordine all'accettazione preventiva della cessione.

Art. 10 - Recesso.

E' facoltà del Consiglio di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio.

In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile.

11– Responsabilità per infortuni e danni – obbligo di manleva

L'affidatario, nell'esecuzione del presente contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto della società stessa quanto dell'Amministrazione e/o di terzi.
Inoltre, l'affidatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Stazione appaltante da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto.
L'affidatario, deve essere in possesso di una polizza di copertura assicurativa RC, in corso di validità, per il risarcimento danni cagionati a persone e beni in conseguenza dello svolgimento dei servizi oggetto del contratto.

Art. 12 - Obbligo di riservatezza

Le notizie e i dati di pertinenza del Consiglio di cui il personale dell'affidatario dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione dei servizi non devono essere in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicati o divulgati a terzi.

Art. 13 - Rapporto preferenziale

Il Consiglio riconosce l'affidatario quale fornitore abituale ma non esclusivo, e non attribuisce pertanto un diritto di esclusività per la fornitura dei servizi oggetto del contratto.

Art. 14- Modalità e termini di fatturazione e pagamento

La fatturazione dovrà avvenire trimestralmente, sulla base delle grafiche **effettivamente** ordinate e realizzate nel periodo considerato, specificando che le prestazioni svolte entro il 31 dicembre di ciascun anno dovranno essere fatturate entro tale data.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, intestate al Consiglio regionale del Piemonte, Settore Informazione e Ufficio Stampa -codice univoco ufficio: OAHVSQ.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dalla Società, previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione dei servizi affidati e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Art. 15 - Clausola del "Pantouflage"

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'affidatario, nel sottoscrivere il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d.lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di tre anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato.

Art. 16 - Codice di comportamento

L'affidatario, con la stipulazione del contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", e da quello del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con deliberazione dell'UdP n. 9/2014 e s.m.i., che riceve all'atto della sottoscrizione del contratto e che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Art.17 -Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, che l'Amministrazione risolverà di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario tramite PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso della presente affidamento nel rispetto del D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i, dell'articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ed in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 19 - Controversie, foro competente e norme di rinvio

Le controversie eventualmente derivanti dal contratto, incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione, verranno affrontate, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 206 e 208 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

In caso contrario sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Art. 19– Richiesta di chiarimenti da parte dell'operatore economico

Per eventuali **richieste di chiarimenti o informazioni** relative alla procedura in oggetto:
email: mjriam.marchese@cr.piemonte.it

pec: gare.settorestudi@cert.cr.piemonte.it.

Art. 20– Responsabilità del procedimento

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è la responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI e responsabile unico del procedimento per la fase dell'esecuzione è la Responsabile della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale dott. ssa Aurelia JANNELLI.

Art. 21– Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;
- comporta sanzioni penali (Art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445).

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE RUP
Silvia SALVAI
Firmato digitalmente

Allegati:
-informativa privacy
-DGUE
- Modulo conto dedicato
- Modello dichiarazione clausola di Pantouflage